



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

"DELLE SEPOLTURE SPECIALI DI RELIGIOSI E RELIGIOSE (MODIFICA AL TITOLO III – CAPO I DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA DEL 15 MARZO 1910)"

La polizia mortuaria, come noto, comprende i mestieri, ma essenziali ed importanti uffici e servizi che incominciano al momento del decesso di qualsiasi persona e che hanno termine nella custodia perpetua delle spoglie mortali.

La proposta di legge avanzata dal signor Giuseppe Righi ed altri firmatari vuole modificare ed integrare il Titolo III – Capo I del regolamento che disciplina gli uffici ed i servizi predetti. Specificatamente la proposta di legge ha lo scopo di permettere, a particolari condizioni, la sepoltura di religiosi e religiose, presso i luoghi di culto.

La richiesta dei proponenti chiedeva, nella sua essenzialità e sostanza, modificando ed integrando la legge del 1910, che i religiosi e le religiose, che hanno prestato per almeno 10 anni attività al servizio della comunità della Repubblica di San Marino, potessero essere sepolti in cappelle laterali o in cripte presenti nelle Chiese della Repubblica ove gli stessi avessero prestato la loro attività oppure in terreno attiguo alle stesse Chiese.

Il progetto di legge presentato dai firmatari prevedeva che la richiesta di sepoltura fosse presentata da almeno 300 firmatari e che le autorità preposte alla pubblica igiene dovessero concedere parere favorevole e non dovessero sussistere impedimenti di ordine urbanistico o di qualsiasi altra natura.

Questa proposta risponde alla necessità di numerosi fedeli, che nel tempo hanno sviluppato un legame di profonda amicizia e fraternità con sacerdoti e religiosi, di riconoscere a questi ultimi, anche dopo la loro triste dipartita, di continuare ad essere dei punti di riferimento spirituali per la comunità locale in cui i religiosi hanno prestato la loro opera.

Dare questa possibilità può facilitare i fedeli nel mantenere questi legami, nel continuare un percorso di fede e vita spirituale che si ritiene si alimenti sicuramente con la vicinanza dei fedeli al sepolcro di chi nella vita è stato guida spirituale e amico fraterno. Diviene quindi importante e fondamentale che il sepolcro di religiosi amati dalla loro comunità venga situato nei luoghi dove i religiosi hanno vissuto ed incontrato i propri fedeli, anche per garantire il ricordo della quotidianità degli incontri ormai passati e momenti di silenzio e tranquillità, di raccoglimento in preghiera, che in cimiteri comuni sarebbe più difficoltoso.

Questa esigenza è sentita anche da numerosi residenti in Italia che hanno avuto un profondo legame con i religiosi di San Marino e che, seppur spesso vengono anche



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

da molto lontano, desiderano soffermarsi a meditare e pregare nei luoghi che continuano a frequentare e dove prima incontravano le loro guide spirituali. Questo progetto di legge si fa carico di una dimensione interiore e spirituale che esiste e che deve essere tutelata.

La Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica nella seduta del 14 luglio 2020 ha esaminato ed approvato in sede referente il progetto di legge di iniziativa popolare suddetto, accogliendo diversi emendamenti presentati dal Governo e condivisi da tutte le forze politiche presenti in Commissione. La Commissione ha accolto quindi la richiesta di permettere, ai religiosi e religiose, sepoltura nei luoghi di culto della Repubblica purché abbiano prestato per almeno dieci anni attività nel territorio della Repubblica. La richiesta suddetta deve essere sottoscritta da almeno cento cittadini sammarinesi o residenti in Repubblica. Si è valutato e condiviso, come proposto da Domani-Motus Liberi, di abbassare il numero dei firmatari da 300 a 100 ritenendo che, in proporzione al numero dei residenti in Repubblica, il numero di 100 sia più conforme alla realtà sammarinese. Gli ulteriori emendamenti apportati al progetto di legge sono integrazioni di forma, ma anche integrazioni tecniche a seguito di confronti e valutazioni con gli uffici preposti, soprattutto a garanzia della sicurezza, dell'igiene e della sanità pubblica. Alcuni emendamenti sono stati infine ritenuti importanti e quindi accolti perché hanno inserito il concetto di tenere in considerazione le ultime volontà del religioso deceduto ed altri perché rispettano il principio contenuto nella Dichiarazione dei Diritti dei Cittadini e dei Principi Fondamentali dell'Ordinamento Sammarinese a tutela di tutti i culti religiosi e non solo quindi di quello cattolico.

Il Relatore
Avv. Mirko Dolcini